

**POLLONE** Sabato al Parco Burcina l'inaugurazione, dopo i lavori di pulizia

# Mai più tartarughe nel laghetto

## «Vietato abbandonarle, sono invasive». Asportati in tutto 62mila chili di fanghi

Co di Biella Lem 8/11/2024

**POLLONE** Rieccolo, il laghetto del Parco della Burcina, dopo quasi un anno di lavori. L'asportazione di 62mila chilogrammi di fanghi, la pavimentazione del fondale, il rifacimento del bordo, la sistemazione del fondo e la reimmersione di 320 metri cubi di acqua pulita, mantenuta ossigenata dallo zampillo di due fontane. A breve saranno posizionate alcune ninfee e inseriti alcuni animali acquatici, come piccoli rospi e salamandre. Bandire invece le tartarughe. Lo ha detto chiaramente Erika Vallera, presidente dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore (che gestisce il parco), durante l'inaugurazione di sabato mattina: «Questo sarà il "laghetto della Burcina" e non il "laghetto delle tartarughe"».

**Gli abbandonati.** «Purtroppo, negli anni - ha spiegato la presidente -, si è andata consolidando l'abitudine di abbandonare in questo specchio d'acqua le tartarughe "casalinghe" di cui ci si voleva sbarazzare, una volta cresciute e diventate grandi.

«All'atto dello svuotamento del laghetto ne abbiamo contate poco meno di 70. Tutti esemplari di *Trachemys Scripta* ovvero di testuggine palustre americana. Si tratta di un rettile omnivoro, in grado di predare molte specie acquatiche, tra cui insetti, pesci, crostacei e anfibi, ma che si nutre anche di vegetali, determinando così un grave rischio di impoverimento dell'intera biodiversità degli ambienti acquatici colonizzati. Per questo la *Trachemys Scripta*, i suoi ibridi e tutte le sue sottospecie sono inserite nell'elenco delle specie esotiche/invasive di rilevanza unionale.

«In definitiva - ha aggiunto la presidente Vallera - le tartarughe che tanto piacciono ai bambini in realtà rappresentano un grande problema, tant'è che la legge ne autorizza la soppressione (nel "Piano nazionale per la gestione della testuggine palustre americana" redatto dal ministero dell'Ambiente si parla di "eradication rapida", ndr).

«Ciononostante, quando si è pianificato l'intervento di pulizia del laghetto, si è cercata una soluzione alternativa all'abbattimento e, grazie alla collaborazione della delegazione di Biella del Fai, che si è fatta carico del costo - circa 7mila euro -, tutte le testuggini sono state recuperate e affidate a un centro specializzato, la "Casa di Tartar" di Mirandola, in Emilia Romagna, dove resteranno fino a fine vita».

D'ora in poi sarà quindi vietato rilasciare le tartarughe nell'ambiente, come riportano anche appositi cartelli: basteranno, i



**FOTO DI GRUPPO** in occasione dell'inaugurazione del laghetto della Burcina (anche qui sotto), sabato mattina

divieri, a impedire il ripetersi di simili comportamenti?

Intanto, 50mila euro del progetto europeo "Life NatConnect2030" serviranno a individuare un territorio in grado di ospitare un nuovo centro di rac-

colta gratuito delle *Trachemys Scripta*, in aggiunta a quelli già esistenti, pubblici (tutti già al massimo della capienza) e privati (a pagamento).

**Non solo laghetto.** Illustran-

do i lavori effettuati e i prossimi interventi in cantiere (il ripristino del versante del parco franto nel 2021 e la sistemazione del "Casino Blu", per poterlo riaprire al pubblico), Erika Vallera e la direttrice Monica Per-

roni hanno poi sottolineato «l'importanza delle sinergie con gli attori del territorio» e hanno ringraziato «il Fai di Biella, i volontari dell'Ab, la Fondazione Ctb, i sindaci dei Comuni che fanno capo al nostro Ente, lo staff del parco, guardiaparco e tecnici».

All'inaugurazione di sabato hanno preso parte, tra gli altri, Guido Piacenza, promipote di Felice Piacenza, fondatore del parco biellese, il vicesindaco di Pollone, Francesco Botto Poala, il vicepresidente dell'Organismo di indirizzo della Fondazione Ctb, Cristiano Gatti, il vice capo delegazione del Fai Biella, Roberto Danasino, e il capogruppo del Fai Giovani di Biella, Lorenzo Gozzi.

• **Lara Bertolazzi**



**POLLONE** Il calendario  
**Gli appuntamenti a Cascina Emilia**

**POLLONE** Nel corso dell'anno Cascina Emilia sarà il cuore delle attività del Parco Burcina. Alcuni degli appuntamenti sono già stati definiti, altri lo saranno prossimamente. Ecco le prime date.

**Dal 5 al 26 maggio**, mostra di pittura botanica "Visioni: Natura illustrata", a cura di Diana Carolina Rivadossi (aperta la domenica dalle 15 alle 18). **Sabato 11 e sabato 25 maggio** alle 10.30, laboratorio di disegno per bambini "Il giardino segreto, atelier dei piccoli artisti", a cura di Diana Carolina Rivadossi e Pro loco di Pollone (attività a pagamento). **Domenica 12 e domenica 26 maggio**, alle 10.30, laboratorio di disegno vero nel parco "Carnet de voyage", a cura di Diana Carolina Rivadossi e Pro loco di Pollone (attività a pagamento). **Domenica 19 maggio** alle 16.30, presentazione del libro di Davide Parisato "La leggenda del Bic Burcina". **Domenica 2 giugno** alle 15, escursione naturalistica "Appuntamento in giardino. 5 sensi in Burcina", a cura della guida Gea Fabrizio Bottelli. **Dal 9 al 30 giugno**, mostra fotografica "Benvenuti primavera", a cura di Foto Art Cossato (aperta la domenica dalle 14 alle 18). **Sabato 29 giugno e sabato 19 ottobre** alle 15, passeggiata in Burcina a cura della delegazione di Biella del Fai.